



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

Via Napoli, 51 00184 Roma
tel. 06 6876650 – 066876662 info@sagunsa.it

Roma, 14 marzo 2020

Al Dr. Starita Vincenzo
Direttore Generale del Personale, delle risorse e per l'attuazione delle misure del
giudice minorile
DGMC

Alla dr.ssa Lucia Castellano
Direttore Generale Esecuzione Penale Esterna

Nel dare atto dell'impegno di codesto Dipartimento e dei costanti aggiornamenti con le direttive emanate, in relazione all'ultima del 12 marzo u.s. questo sindacato deve rappresentare la preoccupazione manifestata dai Funzionari di Servizio Sociale che lavorano nell'ambito dell'esecuzione penale esterna in merito ad alcune indicazioni fornite per il corretto compimento di attività indifferibili che naturalmente caratterizzano e contraddistinguono la loro attività professionale.

In particolare si fa riferimento a quanto previsto per l'accertamento di domicilio da effettuare ai sensi della legge 199/2010. Tale normativa stabilisce la necessità della visita domiciliare da parte del funzionario di servizio sociale per verificare la disponibilità della famiglia all'accoglienza dei soggetti in detenzione. L'accertamento deve essere espletato con urgenza al fine di permettere al Magistrato di sorveglianza di emettere tempestivamente l'ordinanza per l'applicazione del provvedimento. Tale attività da parte degli Uffici di Esecuzione Penale, alla luce delle attuali criticità (sociali e sanitarie) assume una funzione prioritaria per ridurre oltremodo il crescente sovraffollamento degli istituti penitenziari e per scongiurare ulteriori atti violenti da parte della popolazione detenuta. Questi accertamenti avvengono quasi sempre senza la possibilità di utilizzare l'auto di servizio e con la conseguente necessità di raggiungere i domicili indicati servendosi esclusivamente di mezzi del trasporto pubblico. Ciò determina, naturalmente, un allungamento dei tempi operativi e ulteriori, oggettivi rischi per l'operatore.

Per quanto sopra rappresentato, a garanzia e tutela della salute dei lavoratori e delle procedure operative messe in atto, ribadendo l'apprezzamento per quanto già posto in essere, si chiedono interventi di sensibilizzazione degli Uffici di Sorveglianza, nonché degli Uffici periferici per adottare prassi che rispondano lo stesso a quanto richiesto.

Si ringrazia per l'attenzione e si confida per quanto chiesto.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Roberto Martinelli)